Il caro energia Bando da un milione per gli alberghi

LA PROVINCIA

Fondi regionali
Destinato alle strutture ricettive dei comuni interamente montani

Mercati energetici nuovamente in fibrillazione dopo l'attacco di Hamas in Israele, ripercussioni di Covid e guerra in Ucraina ancora da assorbire, contro il caro bollette interviene la Regione. Lo fa con un bando da un milione di euro destinato alle strutture ricettive alberghiere dei comuni interamente montani.

«La promozione turistica della montagna - dice l'assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Barbara Mazzali - resta una priorità soprattutto quando emerge la necessità di tutelare un sistema imprenditoriale che non può ribaltare sui turisti le conseguenze dell'incremento dei costi energetici. Con questa misura andiamo a sostenere e incentivare gli imprenditori che nei territori montani hanno dovuto adottare misure di energy management enfatizzate dalle condizioni climatiche e condizionate dalla necessità di messa in esercizio di strutture e infrastrutture a prescindere dal numero effettivo di presenze turistiche». Un sostegno pensato appositamente per attività che si svolgono in territori per loro natura difficili e dunque penalizzati.

L'assessore Barbara Mazzali

«Si tratta di un bando molto importante - sottolinea Massimo Sertori, assessore regionale a Enti locali e Montagna - che metterà a disposizione risorse concrete per le strutture alberghiere alpine. Gli operatori, insieme a chi porta avanti il sistema turistico dei territori montani, negli ultimi anni hanno fatto grandi sforzi per migliorare la ricettività ed i servizi. Le strategie del turismo di montagna hanno spinto sempre di più verso la destagionalizzazione attraverso l'esaltazione dei prodotti enogastronomici generati dai territori, la mobilità dolce e il bike, puntando sulla qualità, elemento sempre più ricercato da chi apprezza la vita o la vacanza in montagna. Tutto questo ha indubbiamente migliorato l'attività turistica, la quale però necessita, come nel caso di questa misura, di un aiuto fattivo e coerente con quanto stanno sviluppando gli operatori pubblici e privati di questi territori. Lavoriamo uniti in questa direzione».

La misura è destinata alle imprese che gestiscono alberghi, residenze turistico-alberghiere, condhotel e alberghi diffusi in sedi aperte entro e non oltre il 31 dicembre 2022 e ubicate in un comune lombardo totalmente montano. L'agevolazione ha la forma di una sovvenzione a fondo perduto a titolo di ristoro una tantum, senza vincolo di rendicontazione. L'importo del ristoro è definito nella sua misura massima sulla base di massimali parametrati sui posti letto.

Il bando è già aperto e le domande di agevolazione potranno essere presentate, secondo una procedura automatica, sulla piattaforma regionale Bandi online fino a mezzogiorno di mercoledì 25 ottobre. **M.Bor.**